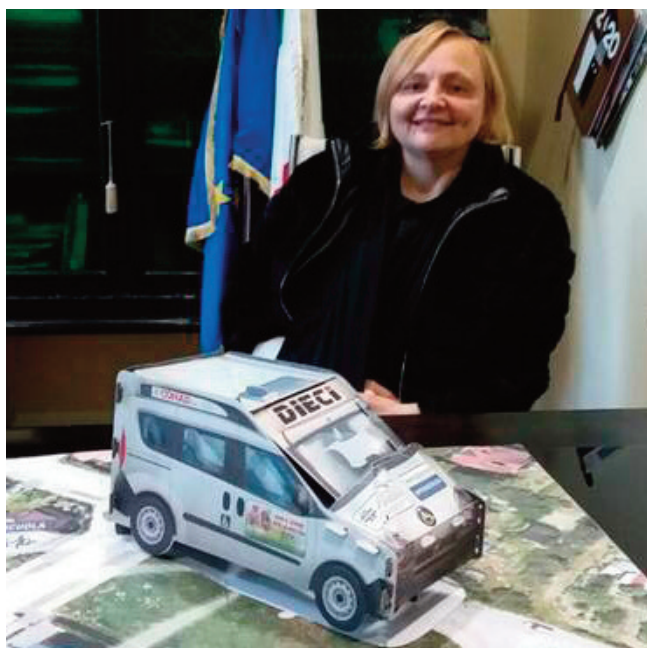


Al via i “Progetti del Cuore”, Annalisa Minetti sostiene il trasporto sociale

Alla Comunità dei Laghi Bergamaschi verrà dato un mezzo attrezzato anche per il trasporto delle persone diversamente abili.

Partono sul territorio della Comunità dei Laghi Bergamaschi i “Progetti del Cuore”, per offrire un nuovo



servizio di trasporto sociale gratuito ai ragazzi, i disabili, gli anziani e alle famiglie in difficoltà dei comuni della valle. Il progetto prevede la realizzazione di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblo, completamente attrezzato per tutti i servizi di pubblica utilità sul territorio, oltre che per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà e delle persone diversamente abili del territorio.

A beneficiare dell'automezzo sarà proprio la Comunità, che avrà a disposizione il mezzo per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità. Si avvia, così, sul nostro territorio il servizio di mobilità gratuita, il quale permetterà di avere il mezzo attivo sul territorio, attrezzato e garantito in maniera integrale: dall'allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione compresa di copertura kasko).

La Comunità potrà, così, gestire gli spostamenti dei tanti anziani, ragazzi, disabili e non solo che ogni

giorno hanno bisogno di assistenza per i servizi di trasporto, oltre che aiutare tutti coloro che hanno delle difficoltà negli spostamenti. Il mezzo di trasporto verrà utilizzato su tutto il territorio ed effettuerà diversi servizi di trasporto a carattere sociale, in modo particolare per disabili e persone anziane non autosufficienti.

A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei “Progetti del Cuore”: “La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i “Progetti del Cuore” come quello che si sta portando avanti sui Laghi Bergamaschi: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria”. Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l'esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata “Progetti di Utilità Sociale” si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche del progetto.